

Allegato A

Sommario

1. FINALITA' e OBIETTIVI	2
2. DEFINIZIONI	2
3. DESTINATARI	3
4. OGGETTO.....	3
5. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	5
6. INTERVENTI AMMISSIBILI	5
6.1 INTERVENTI FINANZIABILI – PARTE A.....	5
6.2 INTERVENTI FINANZIABILI – PARTE B.....	7
6.3 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	8
7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA	8
8. CRITERI DI VALUTAZIONE	11
9. ISTRUTTORIA E SELEZIONE	13
10. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE E REVOCA	14
11. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	15
12. SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE	15
13. MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO FINANZIATO	16
14. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	17
15. UTILIZZO DEI LOGHI.....	17
16. PUBBLICITA' E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	17
17. STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE.....	18

Avviso la selezione di progetti integrati volti alla riqualificazione e valorizzazione dei borghi storici presentati dai Comuni iscritti all'elenco di cui all'art. 3 della L.R. 29/2021

1. FINALITA' e OBIETTIVI

Con la legge regionale n. 29 del 22 novembre 2021 (*Sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile*) la Regione Marche si prefigge l'obiettivo di stimolare la riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici della regione.

Attraverso il presente avviso, predisposto in attuazione della suddetta L.R. 29/2021, si intendono promuovere progetti predisposti e proposti dai Comuni che comprendano interventi coordinati destinati alla riqualificazione e valorizzazione del 'borgo', tramite il rilancio delle attività economiche e turistiche.

I progetti selezionati, e attuati mediante specifici accordi tra le parti, dovranno dare nuova linfa al tessuto socio-economico dei borghi attuando sia interventi di riqualificazione e valorizzazione di spazi e servizi pubblici, sia progetti e misure di promozione e di attivazione di iniziative imprenditoriali e commerciali in particolare nel settore turistico, che creino dinamiche di sviluppo e ricadute occupazionali sul territorio.

Il progetto dovrà pertanto prevedere sia interventi con beneficiario finale pubblico e finalità pubblica (cui sarà destinato al massimo di 1/3 del contributo assegnato) sia misure a beneficio delle attività economiche del borgo (beneficiari privati).

E' prevista la concessione di un contributo nel limite massimo di € 500.000,00 a progetto per i progetti presentati da un Comune in forma singola o nel limite di € 1.000.000,00 per il progetto presentato da una rete di Comuni tramite il Comune capofila (a beneficio di massimo tre Comuni, in riferimento a massimo 3 borghi). E' necessario che il progetto preveda almeno il 10% di cofinanziamento rispetto al contributo concesso.

2. DEFINIZIONI

CAPOFILA: Soggetto pubblico (Comune) che rappresenta i partecipanti al progetto "Borgo accogliente" e unico interlocutore abilitato ad intrattenere rapporti con la Regione Marche, individuato dall'Accordo di Cooperazione. Il Capofila segue la realizzazione della proposta progettuale, cura gli adempimenti tecnici ed amministrativi finalizzati alla realizzazione della proposta progettuale nei tempi previsti.

ACCORDO DI COOPERAZIONE: Accordo sottoscritto dai legali rappresentanti dei Comuni che intendono partecipare al Progetto "borgo accogliente", di seguito indicati come

“comuni partner” contenente gli impegni, i vincoli reciproci, le modalità di gestione del progetto e di affronto dell’eventuale contenzioso. L’accordo costituisce la rete di progetto tra Comuni.

COMUNI PARTNER: Comune coinvolto nel progetto mediante sottoscrizione dell’Accordo di cooperazione, che sostiene l’onere finanziario degli investimenti di propria competenza e/o usufruisce di una positiva ricaduta dei vantaggi derivanti dalla realizzazione della proposta progettuale.

3. DESTINATARI

Possono presentare istanza al presente avviso i Comuni i cui borghi sono iscritti all’Elenco dei borghi storici della Regione Marche di cui all’art.3 della LR 29/2021 o che abbiano inoltrato richiesta di iscrizione al suddetto elenco entro la data di presentazione dell’istanza al presente bando, fatto salvo il buon esito della richiesta.

Il progetto, che può riguardare un massimo di tre borghi storici complessivi, può essere presentato in forma singola o aggregata: le aggregazioni di Comuni possono riguardare Comuni limitrofi o Comuni che condividono medesimi tematismi, in ogni caso fino a un massimo di tre Comuni.

L’aggregazione dei Comuni è formalizzata con un Accordo di cooperazione e va a costituire la rete di progetto. In ogni Comune della rete dovrà essere presente almeno un borgo storico iscritto all’elenco di cui all’art. 3 LR 29/2021.

La candidatura di rete deve essere presentata dal Comune che assume il ruolo di proponente e capofila. Il Comune proponente è l’unico referente nei confronti della Regione Marche.

Ogni Comune, pena esclusione, potrà presentare una sola domanda indipendentemente che la presenti in maniera singola o in forma di rete, pertanto l’unica domanda che verrà presa in considerazione ai fini della valutazione sarà l’ultima presentata, sia essa singola o di rete.

4. OGGETTO

La proposta progettuale da trasmettere deve essere articolata in 2 moduli come di seguito indicato:

PROGETTO UNITARIO	
PARTE A	PARTE B
Rivolta ad interventi in infrastrutture, riqualificazione di patrimonio immobiliare pubblico con soggetto attuatore Comune e soggetto beneficiario pubblico.	Rivolta a interventi attuati o direttamente o per tramite di altri soggetti attraverso procedure di evidenza pubblica, accordi di partenariato, lettere di intenti.
BENEFICIARIO PUBBLICO	SOGGETTO ATTUATORE COMUNE BENEFICIARIO PUBBLICO/PRIVATO
<p>Modulo del progetto che programma interventi in infrastrutture, riqualificazione di patrimonio immobiliare pubblico, decoro urbano, ecc.. con soggetto attuatore Comune e soggetto beneficiario pubblico (a titolo di esemplificativo ma non esaustivo: arredo urbano, riqualificazione immobili pubblici con finalità economiche, investimenti informatici).</p> <p><u>Per questa linea progettuale è obbligatorio il cofinanziamento di almeno il 10% da parte dei Comuni, come dettagliato al successivo punto 8</u></p>	<p>Modulo del progetto che programma interventi attuati o direttamente o per tramite di altri soggetti attraverso procedure di evidenza pubblica attivate dal Comune, accordi di partenariato/lettere di intenti (a titolo di esemplificativo ma non esaustivo: interventi di micro investimenti pubblici/privati orientati all'attività economica, digitalizzazione (marketing digitale integrato), riqualificazione di immobili a fini turistici, promozione turistica, realizzazione e potenziamento di servizi e infrastrutture turistiche, attività e investimenti strutturali, ecc...).</p> <p><u>Per questa linea progettuale è obbligatorio il cofinanziamento di almeno il 10%, come dettagliato al successivo punto 8.</u></p>
circa al 30% del contributo	circa al 70% del contributo

Gli interventi fisici programmati dai Comuni dovranno ricadere nel perimetro definito in fase di individuazione del 'borgo storico'. Analogamente dovranno ricadere entro il perimetro gli interventi delle imprese e dei privati per strutture destinate alla ricettività turistica, e per le attività commerciali e artigianali.

Esclusivamente per i Comuni con meno di 5.000 abitanti sarà possibile ricomprendere anche altri interventi da realizzarsi in aree circostanti il borgo e nei limiti del territorio comunale o dei territori dei Comuni della rete qualora gli interventi di impresa proposti documentino benefici reali per il borgo così come perimetrato anche per imprese non ricadenti nel perimetro del borgo storico.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del bando è di **complessivi € 9.500.000,00** ai quali si andranno ad aggiungere le risorse del fondo di rotazione individuate dalla DGR 2004/2023 di circa 14 milioni.

La progettazione unitaria si sviluppa in due moduli come precedentemente indicato.

Di questa dotazione complessiva **€ 7.500.000,00** saranno utilizzati per finanziare gli interventi programmati nel PARTE A, mentre per il PARTE B saranno utilizzate risorse regionali pari a **€ 2.000.000,00**, inoltre concorreranno ulteriori risorse afferenti al fondo di rotazione come da accordo approvato con DGR n. 2004/2023 pari a circa 14 milioni, fermo restando che il finanziamento deve intendersi vincolato alla completa definizione del processo di approvazione sino allo stanziamento nel bilancio regionale delle relative risorse.

6. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili i seguenti interventi così distinti:

6.1 INTERVENTI FINANZIABILI – PARTE A

Gli interventi ammissibili sono destinati ad opere pubbliche volte: al riuso, al recupero, valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente nel perimetro del Borgo Storico individuato in occasione dell'iscrizione all'elenco dei borghi storici delle Marche di cui all'art. 3 della L.R. 29/2021.

Gli interventi ammissibili riguardano la valorizzazione degli spazi pubblici, mediante il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto ambientale e sociale, come ad esempio la riqualificazione e valorizzazione di spazi aperti ed edifici di proprietà pubblica, con particolare attenzione a:

- interventi in infrastrutture turistiche durature attraverso riqualificazione urbana e rimozione di eventuali condizioni ed elementi di degrado;
- interventi infrastrutturali dedicati a sostenere la creazione e lo sviluppo di nuovi itinerari e punti di interesse turistico, che valorizzino l'identità territoriale e la vitalità culturale dei borghi;
- interventi innovativi di promozione e sviluppo del turismo locale del settore primario e delle attività artigianali tradizionali;
- interventi innovativi per potenziare forme di mobilità sostenibile per incrementare l'offerta turistica;
- opere di sistemazione esterne (marciapiedi, parcheggi, pavimentazioni);
- recupero di manufatti ad uso collettivo (fontane, lavatoi, terrazze-belvedere), rifacimento o realizzazione di spazi verdi e arredo urbano;
- ristrutturazione, ampliamento, trasformazione di immobili pubblici da adibire/adibite ad attività imprenditoriali/commerciali e di servizi turistici;
- rigenerazione del patrimonio storico-architettonico;
- Sistemi informativi e piattaforme informatiche;

- altri interventi di investimento finalizzati all'obiettivo con particolare riferimento ad una strategia digitale per promuovere il borgo storico;
- cartellonistica informativa fissa;
- illuminazione pubblica;

È esclusa la costruzione di nuovi edifici e interventi su aree o fabbricati non di proprietà del Comune.

Rispetto alle spese per gli onorari dei tecnici professionisti sono ammissibili nei limiti del 10% della spesa ammissibile per gli investimenti strutturali (opere civili, impiantistiche, opere edili, impianti, lavori) ed esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate.

La progettazione degli investimenti fissi e le relazioni tecniche relative agli stessi, dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici abilitati per le prestazioni richieste ed iscritti agli Ordini e Collegi di specifica competenza. Nel caso di progettazione e/o direzione lavori interna si applica il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) e relativi regolamenti e disposizioni attuative.

Il comune/i comuni deve/devono avere la disponibilità dei beni immobili/infrastrutture/superfici sui quali si intende realizzare l'investimento a decorrere dalla data di presentazione della domanda di sostegno fino al completo adempimento degli impegni assunti con l'adesione al presente bando (titolo di proprietà). Restano pertanto espressamente escluse dalla categoria degli interventi ammissibili le fattispecie di detenzione (es. comodato, locazione, affitto) o possesso (es. usufrutto, uso, superficie) da parte di terzi.

Potranno essere ammesse a finanziamento, qualora ritenute funzionali alla realizzazione dell'intervento, le spese sostenute dal giorno successivo alla data di protocollazione dell'istanza del presente bando.

Fanno eccezione le spese propedeutiche alla presentazione della domanda riconducibili a voci di costo per prestazioni immateriali: onorari di liberi professionisti e/o incentivo ai dipendenti in caso di progettazione interna. Per **tali tipologie sono ammissibili le spese sostenute nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno**. Per la verifica che le spese siano state sostenute dal giorno successivo alla presentazione della domanda di sostegno si farà riferimento:

- per le opere edili, alla data di inizio lavori così come risulta dal verbale di consegna lavori;
- per gli onorari relativi alle prestazioni immateriali alla data di affidamento dell'incarico;
- per gli investimenti relativi all'acquisto di attrezzature, di strumenti e di arredi, si farà riferimento alla determina a contrarre del Comune.

Affinché la spesa sia ammissibile, ciascuna fattura deve recare il dettaglio dei lavori o delle prestazioni svolte con specifico riferimento all'investimento finanziato (codice CUP).

(A seguito delle modificazioni normative intervenute con D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 – convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 – e successive modifiche, intervenute con Legge n. 213 del 30 dicembre 2023, si comunicheranno le modalità con cui procedere alla regolarizzazione dei titoli di spesa privi di CUP in quanto emessi anteriormente all'attribuzione del medesimo, fermo restando, ovviamente, l'obbligo di

apposizione del CUP per tutte le fatture e le quietanze di pagamento emesse in data successiva all'attribuzione del citato codice)

L'IVA è spesa ammissibile se effettivamente sostenuta e non recuperabile in alcun modo dal richiedente. Il soggetto richiedente indicherà nella domanda di sostegno la base giuridica di riferimento che prova la non recuperabilità, in alcun modo, dell'IVA da parte del beneficiario.

6.2 INTERVENTI FINANZIABILI – PARTE B

Gli interventi ammissibili frutto di una forte collaborazione pubblico-privato, sono destinati a sostenere un progetto di sviluppo locale favorendo la sinergia tra Comuni, enti, associazioni, imprese, cittadini, favorendo, in attuazione del principio di sussidiarietà, lo sviluppo delle **attività economico-turistiche** che sposano un progetto integrato e coerente con le strategie economiche locali, volte principalmente a potenziare e qualificare l'offerta turistica, migliorare l'accessibilità ai borghi storici, sviluppare le nuove tecnologie per rendere gli operatori del settore turistico più competitivi.

In questa logica, si darà peso a quei progetti in grado di coinvolgere in modo diretto ed esplicito, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità, soggetti privati e in particolare attraverso i seguenti interventi attivati tramite procedure di evidenza pubblica e/o accordi di partenariato:

- gli investimenti strutturali e digitali come il miglioramento dell'accessibilità anche informativa (tecnologie dell'informazione/piattaforma digitale/marketing digitale integrato);
- la riqualificazione di immobili a fini turistici, le attività di promozione turistica;
- la realizzazione e potenziamento di servizi e infrastrutture turistiche;
- le attività e investimenti strutturali, la riqualificazione e valorizzazione di servizi e infrastrutture turistiche;
- l'avvio di interventi di micro investimenti pubblici/privati orientati all'attività economica;

Spesa corrente quando direttamente riconducibile al progetto (nel limite del 30% totale)

- spese di beni e servizi e spese di personale nel limite strettamente riconducibili al progetto nel limite del 20%;
- attività di promo-commercializzazione correlate al progetto presentato.

Al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento della comunità locale, le candidature possono essere corredate dall'adesione, con uno o più atti, di partner pubblici e privati, diversi dai soggetti attuatori (comune proponente o comune aggregato), i quali si impegnano a concorrere al raggiungimento delle finalità di cui al presente avviso attraverso interventi di cofinanziamento o l'esecuzione di interventi strategici e integrati (vedi criteri di valutazione).

Le spese di cui al punto 6.1 e 6.2 del presente avviso sono considerate ammissibili se:

- a) assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in

- materia fiscale e contabile;
- b) effettive e corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e i relativi pagamenti;
 - c) pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non sono in nessun caso ammissibili:

- a) le spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- b) le spese relative a lavori in economia;
- c) le spese per il personale dipendente, fatti salvo gli incentivi ex articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- d) le spese conseguenti ad autofatturazione;
- e) le spese per ammende e penali, per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventivi dalla Regione Marche;
- f) l'imposta sul valore aggiunto (IVA) ove recuperabile.

6.3 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi afferenti alla PARTE A devono concludersi entro 18 mesi dalla sottoscrizione dell'accordo, mentre per gli interventi afferenti alla PARTE B si stima un più ampio arco temporale di attuazione, non inferiore al triennio, che verrà definito in fase di sottoscrizione della convenzione e saranno sostenuti con ricorso a Fondo di rotazione di cui alla DGR 2004/2023.

Eventuali proroghe del termine finale, previsto per la conclusione delle attività progettuali, potranno essere concesse per una sola volta su richiesta del soggetto proponente, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ufficio, sino ad un massimo di sei mesi in presenza di cause non imputabili al soggetto beneficiario.

Alla presentazione della domanda devono essere allegati due cronoprogrammi (PARTE A e PARTE B).

Il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale, quale risultante dal piano finanziario dell' eventuale successivo accordo per l'attuazione della PARTE B secondo le percentuali sopraindicate, determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata, come indicata nel cronoprogramma, e la rendicontazione delle spese effettuata trasmessa, come risultanti dalla verifica delle documentazione secondo le scadenze previste al punto precedente.

La Regione si riserva di effettuare degli audit, ispezioni e controlli per la verifica di attuazione degli interventi secondo cronoprogramma.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA

I Comuni iscritti all'Elenco di cui all'art. 3 della LR 29/2021 che intendono partecipare al presente avviso, dovranno presentare domanda obbligatoriamente in modalità telematica tramite sistema informativo, pena l'esclusione, dal sito

<https://procedimenti.regione.marche.it/>

al seguente link:

<https://procedimenti.regione.marche.it/Pratiche/Avvia/14068>

E' a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema e l'accredito sul portale dedicato.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Comune o da altri soggetti formalmente delegati (Commercialisti, Sindacati, Patronati). In quest'ultimo caso sarà necessario compilare e firmare una delega, disponibile sul portale "ProcediMarche". Tale delega va obbligatoriamente allegata all'istanza.

Il sistema informativo permette di accedere al contributo presentando la domanda esclusivamente entro i termini stabiliti dal bando.

Non sono ammissibili le domande presentate da soggetti diversi o con modalità e termini diversi da quelli previsti nel presente paragrafo e senza la documentazione prevista a corredo.

Il sistema informativo restituirà la "ricevuta di protocollazione" attestante la data e l'ora di arrivo della domanda.

Ogni Comune può presentare una sola istanza. Nel caso risultassero più istanze presentate dallo stesso Comune o facente parte di un'aggregazione, verrà presa in considerazione l'ultima acquisita dal sistema entro il termine stabilito, considerando nulle tutte le istanze presentate cronologicamente precedenti anche se in modalità aggregata.

La domanda di contributo dovrà essere presentata con le seguenti decorrenze:

- **DATA PRESENTAZIONE:** a decorrere dal 5° giorno successivo alla data di repertoriazione del decreto di approvazione del presente bando e con le modalità di seguito riportate.
- **DATA DI SCADENZA:** alle ore 12.00 del 20/09/2024 a decorrere dalla data di repertoriazione del decreto di approvazione del presente bando.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Pena di inammissibilità, ogni progetto deve contenere, oltre alla compilazione della scheda progettuale di cui all'allegato a, rispettivamente:

- **PARTE A:**

- a. un **cronoprogramma** delle attività progettuali con l'indicazione della durata del progetto che deve concludersi entro 18 mesi dall'inizio attività (modello allegato);
- b. un **piano economico finanziario** (modello allegato) indicante:
 - i costi dell'intervento, con il dettaglio per singola voce di spesa ammissibile;
 - il contributo richiesto nel rispetto di quanto previsto al punto 6.1;

- **PARTE B:**

- a. un **cronoprogramma** delle attività progettuali con l'indicazione della durata del progetto (modello allegato);
- b. un **piano economico e finanziario** (modello allegato) indicante:
 - i costi dell'intervento, con il dettaglio per singola voce di spesa ammissibile;
 - il contributo richiesto nel rispetto di quanto previsto al punto 6.2;

Ulteriore documentazione a corredo:

- Copia dell'atto costitutivo o lettera d'intenti dell'aggregazione dei Comuni proponenti se la domanda è presentata in modalità aggregata;
- Delega al Comune capofila da parte degli altri Comuni aderenti all'aggregazione ai fini della presentazione della domanda di finanziamento;
- Eventuale copia della/e delibera/e di Giunta comunale di approvazione della proposta progettuale;
- Eventuale delibera di giunta del comune proponente/capofila con cui si dichiara il co-finanziamento del progetto;
- In caso di interventi sugli immobili pubblici, documentazione attestante la disponibilità degli immobili oggetto degli interventi e visura catastale degli stessi;
- Eventuali accordi di collaborazione pubblico-privato già sottoscritti e/o lettere di intenti rilevanti ai predetti fini, con indicazione delle attività che saranno svolte da ciascun soggetto coinvolto;
- Eventuale Progetto di fattibilità tecnico-economica;

Dopo l'approvazione della graduatoria, per i borghi ammessi a finanziamento, saranno inoltre richieste almeno 3 immagini del borgo secondo le seguenti modalità:

Le immagini e/o eventuali video dovranno essere trasmessi solo dietro espressa richiesta della Regione Marche e secondo le modalità e con le caratteristiche che saranno comunicate. Il materiale dovrà essere prodotto per la finalità di promozione turistica del borgo, delle attrazioni, delle esperienze, degli eventi e degli itinerari del borgo/dei borghi rappresentato/i.

Non verranno accettate opere consegnate a mano o trasmesse attraverso altre modalità.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ciascuna proposta ritenuta ammissibile sarà oggetto di valutazione da parte di un'apposita Commissione, l'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni progetto assume all'interno della graduatoria regionale avviene sulla base dei criteri individuati nella seguente tabella e dei relativi punteggi, ammettendo in graduatoria i progetti che otterranno un punteggio di almeno 60/100.

Per garantire una allocazione uniforme a livello regionale delle risorse disponibili è previsto un limite minimo di 3 progetti finanziati per provincia.

È fatta salva la possibilità per la Commissione, ricorrendone la necessità ai fini valutativi, di richiedere chiarimenti sulla proposta presentata

	Criteri di valutazione e premialità	Indicatore	Punteggio max
1	Qualità complessiva del progetto dal punto di vista della chiarezza, efficacia e coerenza con gli obiettivi della L.R. 29/2021	Progetto che esplicita obiettivi chiari, efficaci e coerenti con l'analisi del contesto e fabbisogni riconducibili alle finalità della LR 29/2021	20
2	Qualità degli interventi proposti	Capacità degli interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, rigenerazione del patrimonio storico-architettonico insieme all'attivazione di iniziative imprenditoriali e commerciali che creino ricadute occupazionali sul territorio	15
3	Capacità degli interventi di attivare integrazione tra misure di materie e ambiti di attività diversi e costruire una proposta organica di rilancio che punti sul turismo in primis, ma anche sulle attività culturali e sulle realtà economiche, commerciali ecc... del borgo	Progetto che esplicita collegamenti ed intensità dei correlazione con materie e ambiti di attività diverse (turismo, cultura, commercio...)	10
4	Integrazione con altre strategie di sviluppo locale alle quali il Comune partecipa	Progetto che esplicita collegamenti ed intensità della correlazione con altre strategie di sviluppo	10

5	Adesione al Progetto di partner pubblici e privati che si impegnano a concorrere al raggiungimento degli obiettivi del Progetto con risorse proprie	Presenza di accordi di collaborazione già stipulati di adesione al progetto con altri enti pubblici o privati - 2 punti per ogni accordo già stipulato (fino ad un massimo di 8)	8
		Impegno giuridicamente vincolante alla stipula di accordi di collaborazione con altri enti pubblici e privati - (1 punto per ogni accordo da stipularsi fino ad un massimo di 5)	5
		Lettere di adesione di partner pubblici e privati (1 punto per ogni lettera di impegno fino ad un massimo di 3)	3
6	Presentazione della domanda in forma aggregata	Aggregazioni di 3 Comuni	6
		Aggregazioni di 2 Comuni	3
7	Coerenza e chiarezza tra il programma procedurale e cronoprogramma.	Valutazione sulla chiarezza nell'indicazione dei processi attuativi da sviluppare e sulla coerenza con il cronoprogramma	5
8	Cofinanziamento rapportato al numero di abitanti del Comune o dell'aggregazione dei Comuni, che deve essere al meno del 10% su ogni PARTE progettuale	Per i Comuni o aggregazione di Comuni che abbiano un numero di abitanti inferiore a 5.000 - 3 punti per ogni 5% di cofinanziamento oltre a minimo previsto dal bando fino ad un massimo di 15 punti	15
		Per i Comuni o aggregazione di Comuni che abbiano un numero di abitanti superiore a 5.000 e inferiore a 15.000 - 2 punti per ogni 10% di cofinanziamento oltre a minimo previsto dal bando fino ad un massimo di 15 punti	
		Per i Comuni o aggregazione di Comuni che abbiano un numero di abitanti superiore a 15.000 - 1 punto per ogni 10%	

	di cofinanziamento oltre a minimo previsto dal bando fino ad un massimo di 9 punti	
--	--	--

A parità di punteggio verrà data la priorità all'ordine di presentazione dell'istanza (giorno, ora e minuti).

Cofinanziamento:

PARTE A: il cofinanziamento minimo richiesto è del 10%, questo può intendersi come: risorse comunali, fondi attivati dal comune a titolo di cofinanziamento per la parte pubblica, fondi disponibili in esito ad altro bando esclusivamente per interventi ricompresi nella progettazione. Al fine della premialità indicata al criterio n. 8, posso essere considerati cofinanziamenti aggiuntivi investimenti e spese sostenute dal Comune nel corso del 2023 riconducibili alla progettualità proposta;

PARTE B: il cofinanziamento minimo richiesto è del 10%, questo può intendersi come: risorse comunali o risorse private

9. ISTRUTTORIA E SELEZIONE

La fase istruttoria, relativa sia all'ammissibilità che alla valutazione delle domande, viene svolta da una Commissione costituita da componenti in numero dispari non superiore a cinque, interni all'Amministrazione regionale, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, nominata con provvedimento del Dirigente del Settore Turismo. La Commissione è nominata successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'iter procedimentale delle domande si articola nelle seguenti fasi:

- **istruttoria di ammissibilità** - in relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate: la completezza della domanda, le cause di inammissibilità della domanda, vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione;
- **valutazione** - i progetti verificati ammissibili a seguito dell'istruttoria sopra menzionata verranno valutati in base ai criteri indicati al punto 8;
- **formazione della graduatoria:** la graduatoria verrà redatta secondo le seguenti modalità: si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio di cui al punto 8; si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti per ciascun criterio che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria. (ammettendo in graduatoria i progetti che otterranno un punteggio di almeno 60/100).

La graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento sarà approvata con decreto dirigenziale del settore turismo e pubblicata sul sito regionale

<https://www.regione.marche.it/turismo>. La pubblicazione del decreto di cui al precedente capoverso varrà quale pubblicità legale a tutti gli effetti di legge.

Con apposito atto si procederà alla concessione a favore dei beneficiari nei limiti delle risorse disponibili.

Soccorso istruttorio

È consentito il soccorso istruttorio (richiesto dagli Uffici del settore Turismo) per le informazioni di rilevanza “Non Sostanziale” ai fini della valutazione di ammissibilità. Tale suddetto soccorso, potrà essere avviato esclusivamente su richiesta degli Uffici del Settore Turismo, tramite PEC al Comune proponente/capofila, allo scopo di chiarire i dati forniti o parzialmente presenti: di tipo Anagrafico e altre generiche utili e necessarie a chiarire le posizioni e altre informazioni come, contatti PEC, E-mail parzialmente compilate o mancanti. Il ricevimento delle integrazioni, richieste da Settore Turismo, è fissato in 7 gg. lavorativi dalla data di notifica PEC, in caso di inutile decorso dei termini di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura.

Non è consentito il soccorso istruttorio, per tutte le informazioni di rilevanza “Sostanziale” ai fini della valutazione dell’istanza dopo il termine di chiusura del Bando per la presentazione telematica delle Domande nel Sistema Procedimarche.

10. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE E REVOCA

Non saranno valutate le proposte progettuali:

- presentate con modalità e termini diversi da quelli previsti nel paragrafo 6 e senza la documentazione prevista a corredo;
- prive della firma del legale rappresentante del soggetto proponente;
- le cui finalità e obiettivi non siano coerenti con quanto previsto dal presente avviso;
- presentate da soggetti che non abbiano i requisiti previsti al punto 3 del presente avviso;

Il finanziamento concesso potrà essere ridotto in conseguenza della mancata rendicontazione delle spese, dell’inammissibilità delle spese rendicontate, del mancato rispetto del cronoprogramma di spesa, ancorché sostenute.

Potrà essere disposta la revoca integrale del finanziamento assegnato nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti, nonché nel caso di violazione e/o inadempienza agli obblighi di cui al presente Avviso ed in particolare la violazione degli obblighi di cui al successivo punto 8 del presente Avviso.

Il Beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del finanziamento. Nel caso di revoca parziale o integrale, il Beneficiario è tenuto a restituire alla Regione Marche le somme da quest’ultima già erogate.

11. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali:

- a) realizzare le attività secondo le modalità previste nel Progetto sottoscritto in fase di convenzione, fatte salve varianti e modifiche non sostanziali e previa autorizzazione;
- b) rendicontare le spese sostenute, giustificate dai relativi atti di impegno e liquidazione;
- c) completare le attività progettuali entro i termini e nel rispetto del cronoprogramma approvato;
- d) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda;
- e) comunicare al Settore Turismo della Regione Marche il possesso del titolo giuridico relativo alla disponibilità dell'immobile ove avranno luogo le opere edili e/o ove avrà luogo la realizzazione degli interventi entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica dal decreto di concessione delle agevolazioni. Sono ammissibili ai fini della dimostrazione del requisito della disponibilità dell'immobile: il titolo di proprietà, ovvero altro titolo risultante da documento regolarmente registrato attestante la disponibilità dell'immobile per un periodo non inferiore a 10 anni;
- f) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Marche, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili al Fondo e secondo quanto stabilito in fase di convenzione, secondo quanto previsto al successivo punto 12;
- g) garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dal presente Avviso;
- h) formalizzare l'aggregazione di Comuni con la medesima composizione dichiarata con lettera di intenti in sede di presentazione della domanda (solo in caso di istanze presentate in modalità aggregata);
- i) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento richieste dal Settore Turismo della Regione Marche entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- j) garantire il rispetto dell'eventuale quota di co-finanziamento del progetto dichiarata in sede di presentazione della domanda, pena la revoca del contributo;
- k) garantire il rispetto della vigente disciplina europea sugli aiuti di stato per quanto attiene l'attuazione degli interventi proposti.

12.SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE

A seguito della valutazione positiva del progetto e dell'atto concessorio, la Regione Marche e il beneficiario (Comune capofila) stipulano entro e non oltre 90 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria una Convenzione in cui vengono

definite le obbligazioni in capo alle Parti. Gli obblighi del beneficiario, le spese ammissibili, oltre a quelli stabiliti nel presente avviso, sono ulteriormente definiti nella predetta Convenzione in cui sono indicate anche le modalità di erogazione del finanziamento, le modalità di rendicontazione e di verifica dell'attuazione del progetto, ivi compresi i criteri e le modalità di valutazione dei risultati raggiunti.

Il beneficiario, entro il limite di 10 giorni dalla richiesta effettuata dalla Regione Marche, trasmette la documentazione richiesta per la sottoscrizione della Convenzione. In caso di mancata trasmissione della documentazione di cui al comma precedente entro i termini previsti, il beneficiario perde il diritto al contributo, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di 10 giorni non richieda, esplicitando le motivazioni, una proroga del termine stabilito. Tale proroga non potrà essere superiore a giorni 10, e può essere concessa solo una volta.

In sede di stipula della convenzione, La regione Marche può richiedere al soggetto beneficiario di rimodulare l'importo del finanziamento richiesto, anche sulla base dei rilievi effettuati in sede di valutazione, e del cronoprogramma.

Eventuali sopravvenuti vincoli normativi e procedurali potrebbero comportare la richiesta di rimodulazione del piano finanziario e del cronoprogramma da allegare alla stipula della convenzione, nel rispetto degli elementi sottoposti a valutazione. L'erogazione del finanziamento, oltre che all'accettazione delle condizioni fissate nella Convenzione, è, comunque, subordinata all'approvazione della Convenzione stessa, nella quale sono indicati anche i termini di erogazione dell'eventuale anticipo e degli stati avanzamento lavori (SAL).

13.MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO FINANZIATO

Ove il beneficiario intenda apportare modifiche non sostanziali ovvero variazioni alla proposta progettuale ammessa, dovrà presentare formale domanda al Settore Turismo della Regione Marche, allegando la documentazione descrittiva delle modifiche proposte.

A seguito della ricezione della domanda di modifica, la Regione Marche valuterà l'approvazione dei tali modifiche verificandone l'ammissibilità/legittimità rispetto alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, nonché in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

- la modifica proposta non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso al Progetto finanziato;
- l'intervento e/o il progetto interessato dalla modifica e, per l'effetto, il Progetto finanziato, devono garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, il cronoprogramma di spesa e i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.
- Ai fini della valutazione della domanda di modifica, la Regione Marche potrà richiedere l'invio di documentazione integrativa, che dovrà essere trasmessa dal

Comune proponente/Comune capofila entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta.

L'approvazione o il rigetto della domanda di modifica verrà comunicata al Comune proponente/Comune capofila entro 20 giorni dalla ricezione della domanda medesima ovvero, ricorrendo le condizioni di cui al precedente comma 3, dalla ricezione della documentazione integrativa.

14. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente avviso, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente bando quale fatto concludente.

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Bando sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

15. UTILIZZO DEI LOGHI

Dall'eventuale assegnazione di contributo discende l'obbligo per il soggetto attuatore di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet, l'emblema della Regione Marche con la dicitura "Progetto realizzato con il co-finanziamento della Regione Marche".

16. PUBBLICITA' E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il presente avviso, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BUR), anche sui siti internet www.regione.marche.it.

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente procedimento, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'accesso al presente procedimento e per tutte le conseguenti attività. La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti: il titolare del trattamento è la Regione Marche – Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano 9 - 60125 Ancona. Il Responsabile della Protezione dei Dati è stato nominato con DGR 927/2022. La casella di posta elettronica a cui si potrà indirizzare le questioni relative ai trattamenti di dati di navigazione, è

rpd@regione.marche.it. I soggetti che presentano l'istanza, acconsentono ad apparire nella graduatoria che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sui siti internet dell'Amministrazione regionale. È possibile proporre reclamo ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

17. STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE

Dipartimento Sviluppo economico – Settore Turismo

Dirigente: Dott.ssa Paola Marchegiani

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Laura Penna – tel.071.806.2225

ALLEGATI:

Allegato 1: Scheda progettuale

Allegato 2: Cronoprogramma degli interventi PARTE A

Allegato 3: Piano finanziario PARTE A

Allegato 4: Cronoprogramma delle attività PARTE B

Allegato 5: Piano finanziario PARTE B